

GLI ATTI DEL PROFETA NEL TERZO MINISTERO



Ora, la maggior parte della gente pensa che colui che vede visioni dovrebbe essere divino. Nossignore. Niente affatto. Nossignore. Non c'è nessuno divino tranne Dio. Questo è tutto, non ce n'è altri. Non c'è differenza in nessuno di noi. Siamo tutti peccatori salvati per grazia; nessuno è al di sopra dell'altro; solo che a chi viene dato qualcosa, dovrà rispondere per quel talento che gli è stato dato. Proprio così. Ogni persona deve risponderne.

Potrei ora raccontarvi la visione che s'è verificata recentemente. Il fratello Giuseppe m'ha chiesto di farlo, affinché la gente qui in sala che non può avere il numero della rivista, capisca.

Quando in prima divenni servitore del Signore pregai per i Suoi figliuoli ammalati... (Conoscete la storia quando Egli mi disse che nacqui per pregare per i malati). Ora voi direte. "L'ho sentito tante volte da gente diversa". Va benissimo, non posso rispondere per gli altri. Devo rispondere per me stesso e voi dovete rispondere per voi.

Questo è vero. Così, quand'Egli me lo disse, sapevo che in questo ministero tante cose sarebbero state prese in considerazione, una delle quali è il denaro. Ebbene, ho promesso a Dio che non avrei preso soldi alla gente, che non avrei voluto il denaro delle persone, non sapevo che mi sarebbe stato dato un mucchio di soldi e io l'avrei rifiutato. Così Gli dissi che finché Lui avrebbe fatto prosperare le mie vie io allora non avrei chiesto soldi, e sarei stato sul campo di missione finché Lui m'avrebbe fatto prosperare. Quando però Egli sarebbe venuto meno al punto che avrei dovuto chiedervi... d'occupare ore per raccogliere offerte (come l'ho visto fare tante volte nella chiesa denominazionale a cui appartenevo allora) allora mi dissi che sarei uscito dal campo di missione.

Egli mi benedisse per circa 9 anni, ma in California il mio ministero sembrava... comincia in qualche modo a calare. La posta diminuì. Pareva che la gente non avesse più interesse. E allora pensai: "Dio, metto tutto nelle Tue mani". Mentre prima ricevevo intorno a 1000 lettere al giorno, scesero poi a 600, poi a 500, poi a 400, poi a 300, 175 fino a raggiungere il numero di 75 circa.

"Mi chiedo cosa sia successo!" mi dissi: "Non so se ho fatto qualcosa alla gente, e se l'ho fatto, mi dispiace. Naturalmente io non vendo niente, e l'unica cosa per cui la gente mi scriveva era per avere della stoffa su cui si era pregato e noi non la vendiamo ma la doniamo, perciò, Signore, forse hai deciso di cambiare le cose".

Andai in California e feci 15 mila dollari di debito nelle riunioni; e quella sera quando me ne andai chiesi a Billy di dirmelo e delle care persone che sponsorizzavano lo firmarono e ciò fu molto, molto fine. Ma non era quella la promessa. Promisi a Dio che avrei agito in quel modo, e quando un caro fratello mi portò a casa quella sera, dove abitavo in una piccola casupola; verso le due del mattino salii sul monte; dovevamo partire verso le 4:30. Pregavo al chiaro di luna e potevo ammirarla. È accaduto lo scorso autunno.

Dissi: "Padre celeste, adesso lascerò il campo di missione e me ne andrò a casa e d'ora

in poi quello che Tu vuoi che io esegua, me lo rivelerai". Non potevo riferirglielo a Billy e agli alti; non volevo dirglielo. Non volevo dirlo a mia moglie, ma, oh, dissi tra me: "Ne parlerò quando torno in Arizona; aspetterò finché mi troverò nello stato del Texas, da dove proveniva mia madre". Ne parlai a loro appena giunsero a Jeffersonville, Indiana. Allora Billy esclamò: "Papà, farai bene a stare attento a quel che fai. Non dice la Bibbia: Guai a coloro che non predicano il Vangelo?"

Risposi: "Non ho mai detto niente riguardo al predicare il Vangelo, io intendevo i servizi evangelistici". E aggiunsi: "Guarda Billy, Dio ha uomini sul campo di missione dappertutto, Lui non ha bisogno di me. Io posso tornare indietro e occuparmi di nuovo del mio lavoro, e svolgere il mio compito di pastore del Tabernacolo. Poteri andare ad affittare il vecchio teatro e tenere una riunione internazionale domenica pomeriggio e collegarmi radiofonicamente. Dissi: "Ora non posso fermarmi tutto in un colpo perché le mie spese ammontano a circa cento dollari al giorno di casa, perciò non posso tenere un ufficio e altro. Non posso proprio sospendere l'attività!" E allora mia moglie esclamò: "Billy, spero che tu sappia di cosa parli". "Ne so qualcosa" ribattei.

Sapete la storia di quando una volta venni per la convenzione. Avevo promesso a questo caro amico svedese, il fratello Boze, che sarei andato a predicare due giorni per lui nella "Chiesa Filadelfia" dopo che la convenzione si fosse conclusa, e dissi che se l'avessi fatto, non potevo essere un oratore. Dovevo fare una scelta. "Manterrò la mia parola" dichiarai. E mi recai dal fratello Giuseppe, dal momento che l'avrei rifatto.

L'uomo che non mantiene la sua parola non va affatto bene. È in questa maniera che io prendo Dio. Egli dà la Parola, e io la credo in ogni Parola, e se Lui non la mantenesse, non sarebbe Dio per me. Credo che egli debba mantenere la Sua Parola. Lui lo farà e io ci credo che Lui lo farà!

Quella sera quando arrivammo a casa io andai a letto, mentre mia moglie stava piangendo. Ella mi disse: "Billy, ho paura che tu commetta un errore. Tu sai che io voglio che tu stia a casa coi bambini e me, però" aggiunse: "Billy, guarda cos'è successo? Sta per avere inizio un risveglio di portata mondiale e non riesco a vedere che Dio ti tolga dal campo di missione". "Ebbene", replicai: "io Gliel'ho promesso!" Ma Lui non te l'ha mai detto" ribatté lei. "Ma" continuai: "sono io che Gliel'ho promesso, capisci, è così. Gliel'ho promesso e manterrò la mia parola verso Lui. Se già la mantengo verso il mio fratello tanto più la manterrei al mio Salvatore!"

Così, entrai e quella notte feci una buona dormita. Il mattino seguente ci svegliammo verso le 6 e mentre uscivo dal letto lei stava dall'altro lato. Mi strofinai la faccia così e dissi: "Bè, telefonerò alla Compagnia dei Servizi Pubblici oggi e chiederò se posso riavere il mio vecchio lavoro. Se non mi danno un lavoro, il signor Wood è un appaltatore; andrò con lui e insieme abatteremo qualche palazzo o qualcosa del genere. Devo lavorare perché devo lavorare! Questo denaro dev'essere pagato e ho 15 mila dollari di debiti!" Dissi ancora: "Che posso fare? Devo saldare il conto. Anche se loro hanno firmato, io lo salderò. Proprio così". Lei esclamò: "Così telefonerai al signor..."

"Sì, gli telefonerò e gli chiederò se posso riavere il mio lavoro e se qualcuno ha preso il mio posto e non possono dargliene uno migliore, andrò allora col fratello Woods, e andremo a erigere costruzioni o una cosa o l'altra. Io l'aiuterò. E se allora uscirò dal campo di missione è ovvio che anche lui si troverà fuori e potremo prendere un appalto e andare a lavorare".

"Spero che tu sappia cosa dici, Billy" fece lei. Mi accorsi allora che Qualcosa scendeva dal soffitto. Oh, forse non posso aspettarmi che comprendiate ma è qualcosa che... È probabile che quando ci incontreremo faccia a faccia con Gesù, Egli lo chiarisca.

Ecco avvicinarmi Qualcosa. Notai due fanciulli dal visetto scuro che scendevano, essi spingevano un piccolo carro e io esclamai: "Cara, guarda cosa avviene qui". Allora persi il contatto. Lei disse: "Che stai dicendo?"

Riuscivo a sentirla ma non potevo risponderle, e questi due bambini venivano verso di me, erano piccoli, con lunghi capelli neri, occhi scuri e il viso bruno e mi si avvicinavano. Mi mossi con loro e notai il signor Arganbright, un mio fratello che m'ha accompagnato

tante volte oltreoceano. Vidi che mi fissava. Io andavo verso di lui, nello stesso tempo potevo sentire mia moglie camminare in camera. Lo esprimo in modo che lo comprendiate, potrei non usare le parole giuste ma così lo capirete: io stavo in una dimensione e mi spostavo in un'altra! Non riuscii più a sentirla muovere; avevo perso il contatto!

Vedevo il signor Arganbright col suo caratteristico modo di tenere la testa e mi sorrideva guardandomi. Egli disse: "Fratello Branham, abbiamo distribuito ovunque i biglietti e abbiamo fatto in modo che tu entri ed esca ed è tutto a posto!" "D'accordo, fratello Arganbright" risposi: "quale direzione devo prendere?" "Vai avanti" replicò. Mi avvicinai e oltrepassai alcuni predicatori. Camminai ancora un pò e m'addentrai in un vasto panorama, sembrava che ci fossero posti a sedere per migliaia di persone. Proprio allora sentii qualcuno dire: "La riunione è annullata!" "Chi l'ha annullata?" chiesi io, "Com'è che si è annullata?" Ero indignato e domandai: "Chi l'ha annullata? Che è successo?" Cominciò a cadere la pioggia e Qualcosa mi disse: "Da questo lo saprai".

Allora dissi: "Bè, non..." E così mi addentrai nella visione e mi trovai con una scarpetta di neonato di circa un anno. Sapete quanto sono piccole le asole, era una scarpa non uno stivale, e in mano avevo un laccio da scarpe e cercavo d'infilarlo nel buchetto grosso pochi millimetri e mi davvo da fare con fervore per far passare il laccio attraverso l'asola e sfilacciavo la stringa nel tentativo dato che non voleva entrare. La punta del laccio da scarpe era tutta rovinata.

Così, proprio allora udii Qualcuno dietro di me che diceva: "Non capisci che non puoi insegnare ai neonati le cose soprannaturali?" mi guardai intorno dato che proveniva da dietro di me. Riconobbi quella Voce. Essa mi disse: "Stai usando il laccio dalla parte sbagliata!" Chinai lo sguardo sulla punta della stringa che stava per terra, era un grosso laccio che io volevo allacciare passando attraverso il buco. "Capisco" dissi. E mentre stavo per raccogliere il laccio, esso veniva tolto ancora.

Annotatevi ora questo. Attenti a ciò che ebbe luogo. Vedete. Quando stavo per prenderlo esso era sparito di nuovo. Quando invece lo presi, stavo sulla riva di un bellissimo lago come in periodo estivo quando i laghi sono molto belli e pieni di verde. Tutt'intorno al lago c'erano dei pescatori che stavano pescando, ma essi prendevano pesci piccoli.

Guardai il lago e c'erano là le bellissime grosse trote dai colori sgargianti, mi dissi: "So che è una visione ma non riesco a capire il motivo di quelle trote; credo di cuore di poterle prendere". Così raccolsi il laccio da scarpa che invece d'essere un laccio era una canna da pesca e proprio allora Qualcuno dietro di me disse: "Ora ti insegnerò a pescare e a come prenderle".

"Attacca l'esca" aggiunse, e io fissai l'esca. Disse: "Ora lanciala!" (Ascoltate attentamente) "Gettala in profondità. Quando lo farai lascia che prima l'esca vada in profondità" e poi aggiunse: "Tirala lentamente" questa era una vera e propria tecnica di pesca.

"Quando lo farai sentirai che essa verrà morsa ma non dire a nessuno cosa stai facendo, tienilo per te stesso. Quando poi sentirai che abboccano tirala ancora un altro pò ma non troppo forte, e allora essa verrà tirata da un pesciolino e quando si propagherà attirerà l'attenzione del pesce grosso ed essi abbotcheranno; ecco come li prenderai, quando poi avranno morso per la terza volta prepara il tuo amo per la pesca. "Capisco" dissi. "Ma stai zitto" aggiunse: "non dirlo a nessuno; stai zitto". "Benissimo" risposi.

Tenevo l'esca in mano e tutti quei predicatori che risultavano essere predicatori vennero tutt'intorno dicendo: "Fratello Branham, sappiamo che puoi prendere del pesce". Oh, com'è naturale, ciò mi faceva sentire molto bene e risposi: "O sì, sono un pescatore quindi so prendere il pesce. Ecco come dovete fare: Gettatelo lontano" e lo gettai nell'acqua profonda, poi dissi: "Questi pesciolini sono ottimi fratelli ma noi vogliamo pure i più grossi. Vedete, quando affonda in profondità, ecco, così, pressappoco dove dovrebbe essere, ora vedete quelli sono pesciolini ma quando si ritira si ottiene uno strappo. E quando lo feci tirando tutta l'esca dall'acqua, avevo preso un pesce ma mi chiedevo come aveva l'esca in bocca dato che pareva che a tirare l'esca fosse solo la pelle del pesce che

era appunto delle dimensioni dell'esca! "Oh!" pensai.

Giusto allora, Colui che m'aveva parlato dietro mi si trovò davanti. Era Lui, l'Angelo del Signore. Teneva le braccia incrociate e mi osservava. Disse: "Non t'avevo detto di non farlo?" "Sì, è vero" risposi.

Egli disse: "Vedi, quel primo ministero fu quando tu imponevi le mani alla gente e dicevi loro di cosa soffrivano. Il secondo ministero fu quando conoscevi i segreti del cuore come ti dissi, invece di tenerlo per te hai cercato di spiegarlo tutto e di riferirlo alla gente, e quando l'hai fatto" continuò: "non hai più capito nulla che riguardasse te stesso, come potevi spiegarlo? Hai provocato il sorgere d'un gran mucchio di imitazioni carnali e guarda che hai fatto!"

"Signore, mi dispiace" esclamai: "Oh, mi sento così dispiaciuto che non so cosa fare!" tiravo la mia lenza in questo modo, e cercavo di tenerla dritta; Lui mi guardò e mi disse: "Non ingarbugliare la tua lenza in questo tipo di occasioni".

"Forse Egli mi darà un'altra prova" pensavo, ed esclamai: "Starò più attento!" avolsi la mia lenza e m'accorsi che si raccoglieva benissimo, e quando dunque Egli guardò, proprio allora sentii che mi elevavo in alto.

Quando mi misi giù mi trovai allora sopra una grande tenda come non avevo visto mai! Eseguì quel che sembrava un appello all'altare e quando fui laggiù e guardai, c'erano centinaia di persone intorno all'altare piangenti perché avevano accettato il Signore Gesù. Piangevano ad alta voce. Dissi. "Oh, di più! Di più!"

Un vero gentiluomo uscì sul pulpito e disse: "Mentre il fratello Branham si riposa qualche minuto, chiameremo la fila di preghiera. Tutti quelli che hanno biglietti di preghiera che iniziano con un certo numero, stiano sulla destra".

Bene, notai la fila di preghiera, sembrava girare tutt'intorno alla tenda fin sulla strada: che fila di preghiera!

Guardai cosa c'era alla mia sinistra e sarebbe stato alla destra se stavo sul pulpito, e c'era steso un pezzo di tela e oltre questa tela c'era una piccola costruzione larga poco più di 3 metri e lunga almeno 6 o qualcosa del genere. Me ne stavo a guardare.

Vidi che portavano una signora su una lettiga e una donna scriveva il suo nome su un foglio. Giunse qualcuno che la spinse, e passò un uomo sulle stampelle. Li vedevo attraversare quella piccola sala e la signora usciva gridando al limite della sua voce e tirando le sue grucce. Allora un'altra signora dall'altra parte, una donna dai capelli scuri, domandò: "Che è successo?"

"Non lo so" rispose quella: "Non saprei dirti cosa è successo; ero paralizzata da 20 anni e guarda! Mi sento come se non fossi mai stata male". Proprio allora spuntò l'uomo saltando con le stampelle in mano e io l'osservai.

Ecco qui qualcosa, notate attentamente. C'è una differenza tra l'Angelo del Signore e quella Luce perché sentii qualcosa muoversi, come fa quando avviene sul pulpito la sera. Sembrava facesse: "whew, whew, whew", simile a una vampata, una lingua di fuoco. Essa mi lasciò e s'elevò sull'uditorio e rimase sulla punta della piccola costruzione e poi vi si stabilizzò. E quando lo fece, Colui che mi stava accanto, la stessa Voce, la Voce dell'Angelo, disse: "Io t'incontrerò là, e questo è il Terzo Ministero ma nessuno ne saprà niente".

"Bene" dissi: "non capisco perché là; perché là?" "Questa volta non sarà uno spettacolo pubblico" disse Lui. "Non capisco perché starmene in privato", replicai. Egli disse: "Non sta scritto da nostro Signore: quando preghi, non essere come gli ipocriti a cui piace essere sentiti dagli uomini ma entra segretamente in camera e prega il Padre che vede in segreto e Colui che vede in segreto ti ricompenserà apertamente?" Ogni volta è perfettamente con la Scrittura. "Capisco", dissi.

Poi Lui mi condusse in questo posto, mi fece sedere in questa camera dove io stavo e allora mi disse come fare per la terza volta. Ora, amici Cristiani quando lascerò questo mondo questo starà nel mio intimo, ma voi annotate la mia parola riguardo a ciò che avrà luogo.

La data nella quale l'Angelo e' apparso al nostro fratello Branham (il 7 Maggio 1946) e le cose che l'Angelo gli ha detto concernente il suo ministero futuro, e delle cose che concernevano lui stesso cioè, come doveva condursi personalmente e quali sarebbero i risultati. Doveva portare a credere la gente che egli era profeta di Dio.

L'Angelo di Dio gli disse che ci sarebbero stati tre differenti fasi nel suo ministero: che il nostro fratello Branham li chiamò i tre Pulls. Il **primo** sarebbe stato un segno nella sua mano come Mosé; quando Dio gli donò questo dono: quando metteva la sua mano dentro il suo seno, essa diveniva lebbrosa; quando la tirava fuori essa era guarita dalla lebbra. La **seconda** fase del ministero del fratello Branham, e' stato manifestato quando gli fu permesso di conoscere i segreti dei cuori ed era capace, di discernere i loro sentimenti. Paolo scrisse in Ebrei 4:12 *"La Parola di Dio é più affilata di ogni spada a due tagli, e discerne i pensieri e le intenzioni dei cuori"*.

Noi sappiamo che questo dono era su Gesù Cristo, e in Lui si manifestava spesso. I Suoi discepoli più volte, parlavano discutendo fra loro in segreto di certe cose, e particolarmente e proposito di chi sarebbe stato il maggiore tra loro. Le Sante Scritture ci dicono che Gesù percepiva i loro pensieri e conosceva le loro questioni. Questo attributo dimostrato da Gesù Cristo, dimostra che é lo stesso ieri oggi e in eterno. A proposito di queste due fasi, bisogna dire che ci sono state molte persone che sono venuti con segni nelle loro mani. Ci sono stati degli altri che si presentavano come conoscenti i segreti dei cuori e capaci di discernere delle cose. Ma preciso che nessuno può essere qualificato come il fratello Branham. Una volta mi disse: "Fratello Pearry, se una qualsiasi volta io vi dicessi questo é il COSI PARLA IL SIGNORE e quella cosa non si avvera esattamente come ve l'ho detto, non credete più giammai in me, perché avrei detto del mio e non sarebbe più da Dio, perché se Dio dice, Dio altresì fa'. E in queste altre persone che noi abbiamo visto manifestare come essi lo chiamano dono di discernimento, ci sono stati molti errori. Personalmente non ho mai conosciuto qualcuno che aveva il dono di discernimento, ma occasionalmente. Essi dicevano a qualcuno qualcosa di sbagliato, causando così una grande tristezza nella vita della gente, e spesso anche delle tragedie, per l'uso di questo dono, c'è stato una grande confusione in queste persone. E quando essi chiesero al fratello Branham: "Come bisogna fare, quando sbagliamo a discernere?" Il fratello disse loro: "Se vi e' qualche errore lasciatelo cadere, meglio vale non dire niente del tutto che dire qualcosa di sbagliato, causando così in queste persone dei danni irreparabili per le loro esperienze spirituali. È preferibile per essi di non dire nulla che dire qualcosa di sbagliato. La promessa fu fatta al nostro fratello Branham, dall'Angelo di Dio che egli avrebbe avuto 3 differenti fasi. La gente del mondo intero ha visto la prima fase, il segno nella sua mano e la II Fase: segreti dei loro cuori rivelati. Ma la III Fase e' qualcosa che a noi disse: "Che nessuno potrà imitarlo". Lui diceva spesso: "Ho cercato di spiegare la I e fu un male, ho cercato di spiegare la II e fu ancora male, ma aggiunse, in quanto al III io lascerò questa terra con questo segreto nel mio cuore".

Ma adesso desidero dirvi qualcosa a proposito del Terzo Ministero. Un giorno allorché il fratello Branham rientrava dalla Columbia Britannica, Dio gli mostrò una catena di montagne con sette cime, esiste infatti una foto di queste sette cime. Il suo nome e' William Marrion Branham, William = 7 lettere, Marrion = 7 lettere, Branham = 7 lettere. Queste sette cime raccontano la storia della sua vita, la prima vetta più bassa, rappresenta le prime visioni che ebbe quando egli era un ragazzo, e gli altri gli dicevano che queste visioni erano dal diavolo, la seconda vetta un pò più alta ci ricorda la sua conversione. Ma di queste sette cime, ve ne sono tre che si elevano più alte delle altre; la prima, il Signore gli mostrò che rappresentava la sua **prima** fase, la **seconda** rappresentava la seconda fase e la **terza** rappresentava la terza fase. Allora che egli era lì, considerando queste sette cime, mi disse personalmente: "Fratello Pearry, siamo sulla spalla del Terzo Ministero". Così per me sapeva conformemente alle sue parole che il Terzo Ministero, esso stesso veniva alla luce prima che lui si dipartiva da questa terra

secondo la sua parola.

Noi possiamo ascoltare le parole del fratello Branham, nel sermone che egli predicò nel dicembre del 1963, intitolato: "Guardiamo lontano verso Gesù". Egli disse: "Vi voglio raccontare qualcosa, adesso, che non ho mai detto fino ad ora, v'è una cosa alla quale noi attendiamo da qualche tempo, il Terzo Ministerio, adesso s'è manifestato e sono sicuro che voi sapete cos'è. Ora ricordatevi che non potrà essere imitato, perché non è possibile, ma esiste già. Egli, aggiunse: "Io me ne sono accorto adesso in questo tempo, e' arrivato".

Si e' manifestato Lui stesso in modo che Egli può essere identificato come essendo in mezzo a voi, ma non sarà utilizzato in una larga misura, fino a che questo consiglio comincia ad opprimere, voglio parlarvi del consiglio mondiale delle chiese", quando si manifesterà, allora voi vegliate. Disse ancora: "Quando questo tempo verrà, ossia quando l'oppressione verrà sulla Sposa, allora voi lo vedrete manifestarsi nella pienezza della Potenza, ciò che voi state vedendo temporaneamente". Egli disse: "Per il momento devo continuare ad evangelizzare, come ho ricevuto l'ordine all'inizio, io devo dunque continuare. Ma, disse loro: "Voi avete la Parola, voi sapete ciò che dovete cercare e come tenervi in piedi". Aggiunse ancora: "Io devo continuare l'evangelizzazione e voi amici miei, discepoli del mio Messaggio, dimorate nella serenità, non agirete perché l'ora viene rapidamente, e qualcosa deve essere fatta. Adesso può darsi che voi vediate prodursi cose bizzarre ma nulla che sia del peccato, non e' questo che voglio dirvi, ma penso a qualcosa di bizzarro in rapporto alla tendenza abituale, perché al punto in cui mi trovo con il mio ministero, dovrei fermarmi per un tempo, osservando tutte queste cose e nell'attesa dell'epoca dell'utilizzazione, ma e' sul punto di essere utilizzato, poiché, ciascuno sa certamente il primo e il secondo ministero sono stati manifestati ed identificati, il Terzo Ministerio lo e' anche realmente. Ciò e' per voi che siete spirituali, se voi riflettete bene profondamente, noi sappiamo bene dov'è, sì il Terzo Ministerio e' qui". Egli disse ancora: "È così sacro che non oso parlare molto su questo soggetto. L'Angelo mi disse all'inizio di non dire niente a questo proposito, voi vi ricordate questo, sono passati degli anni, ciò va da se'. **Cercai di spiegare agli altri e feci un grave errore, ma sarà la cosa, a mio avviso che produrrà la Fede per il Rapimento, proprio per quel Rapimento che concerne la nostra dipartita, ma devo tenermi tranquillo per un pò di tempo.** Ora ricordatevi che possono aversi dei cambiamenti, tutto d'un colpo nel mio ministero e noi siamo giusto in quest'epoca, ciò non può andare più lontano può darsi che noi non abbiamo che un minuto da attendere fino a che ciò arrivi, cioè che arrivi il momento di afferrare questo, così che il momento viene che il Terzo Ministerio e' interamente identificato, vegliate alla Terza Fase". Aggiunse: "Se io sarò preso prima di questo tempo, non lo so. Può darsi che sia la settimana prossima che lo Spirito Santo viene per condurmi a Gesù Cristo. Vegliate dunque alla Terza Fase, sarà l'epoca della completa degenerazione totale, ma sarà solo per la Chiesa-Sposa".

Ora il fratello Branham con proprie parole disse a quelli che lo consideravano come il profeta di Dio, di vegliare alla terza fase, egli disse: "Se voi siete spirituali voi lo avete potuto vedere identificarsi Lui stesso in mezzo a voi". Ma ora se egli ci lascia, questo segreto sarà nel suo cuore. Così ogni volta che il fratello Branham parlò nel 1963, nel 1964, nel 1965 a proposito della Terza Fase, lui ha sempre menzionato le volte in cui e' stata manifestata, ora io desidero prendere Matteo 21:18, qualcosa e' intervenuto nella vita e nel ministero di Gesù Cristo: *"E la mattina, tornando in città, ebbe fame. E vedendo un fico sulla strada, gli si accostò, ma non vi trovò altro che delle foglie; e gli disse: 'Mai più in eterno non nasca frutto da te'. E subito il fico seccò. E i discepoli, veduto ciò, si meravigliarono, dicendo: 'Come s'è in un attimo seccato il fico?'"* Desiderio farvi notare che questo avvenne durante il ministero di Gesù.

Gesù si ferma e desidera prendere un frutto, e non ne aveva trovato allora Egli disse: *"Mai più in eterno non nasca frutto da te"*, i discepoli furono sbalorditi e dissero: *"Come s'e' in un attimo seccato il fico?"*, e Gesù voltatosi disse, come dice Marco: *"Abbiate fede in Dio! In verità lo vi dico che chi dirà a questo monte: 'Togliti di là' e gettati nel mare', se*

non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto.” Desidero dire che non conosco molte persone su questa terra, che hanno praticato questo verso della Scrittura, so che ve ne e' uno che ha praticato questa fede, ma chi conoscete voi che possa alzarsi e dire che ha pronunciata questa Parola e s'è adempiuta. Gesù disse che sarà proprio così, Lui veglia sulla Sua Parola affinché neanche uno iota non passi; *“il cielo e la terra passeranno ma non la Sua Parola.”* Lasciatemi ora dire tutte le volte che la Scrittura sia adempì nella nostra generazione, secondo ciò che ora noi sappiamo. La prima volta fu quando Branham era alla festa con il fratello Wood, Lyle e Banks (vicini di casa). Questi due uomini erano arditi testimoni di Geova, erano andati a pescare in un luogo chiamato valle Hollow, Tennessee. Di primo mattino che essi si trovavano lì, questi 2 fratelli erano dentro una barca, con Branham, e discutevano a proposito di una sorella della chiesa che parlava loro, del loro bisogno di salvezza. E si dicevano l'un l'altro che in ricordo di questa sua gentilezza cristiana, essi dovevano andare a rendere visita a questa donna, per dirle che erano salvati, e che servono Dio. Mentre dicevano fra loro queste parole, Branham sentì lo Spirito di Dio che si muoveva su lui, che attirò la sua attenzione e una Voce gli disse: *“COSÌ PARLA IL SIGNORE, fra qualche ora risusciterà un piccolo animale.* Branham non capì cosa voleva dire questo. Qualche giorno prima suo figlio Giuseppe aveva preso un piccolo gatto del vicino, lo aveva tanto stretto nelle sue mani fra le braccia che quando lo lasciò, cadde a terra morto. E lui pensò dentro di sé che forse questo piccolo gatto doveva essere risuscitato per renderlo al suo proprietario. Essi pescavano da qualche ora quando il fratello Lyle prese un piccolo pesce non era grande, ma aveva ingoiato l'amo che era penetrato dentro il suo intestino, e il fratello Lyle non riusciva a tirare fuori l'amo dal pesce che aveva in mano. Quando egli lo fece, tutto l'intestino uscì con l'amo. Avvedutosi di questo lo rigettò nell'acqua dicendo: *“Hai vissuto l'ultimo tuo respiro. Il piccolo pesce cadde nell'acqua e restò immobile, e le onde incominciarono a sollevarlo e a portarlo lontano dalla riva. Dopo 30 minuti circa uno strano sentimento venne sul fratello Branham, riguardò intorno e di subito venne un vento impetuoso e lo Spirito di Dio disse: “Levati parla a questo piccolo pesce, e lui riprenderà a vivere. Immediatamente si levò e grido: ‘piccolo pesce io ti dono la vita’”.* E questi due uomini testimoniarono nella presenza del fratello Branham, che questo piccolo pesce morto da circa 30 minuti, con tutte le sue interiora strappati, saltò nell'acqua e sguazzò al disotto della barca. La prima volta che si alzò e che parlò si adempì quello che lui disse. La seconda volta fu nel suo rifugio in presenza del fratello Sidney Jackson e sua moglie, in agosto nel 1964, allor quando nella stagione dei scoiattoli si trovava a caccia verso le 10 di mattina e non aveva ancora visto nessun scoiattolo. Egli era un buon cacciatore e l'anno precedente ne aveva presi 134. Lui amava cacciare questi piccoli scoiattoli grigi del Kentucky, sono degli animali agili, e bisogna essere dei buoni cacciatori per prenderli. Così era di già le 10 del mattino e lui non aveva ancora preso uno, il vento soffiava e il sole si era alzato e faceva un pò più caldo. Così decise di fare un piccolo salto per qualche minuto, aspettando che i fratelli uscissero dal bosco per andare a pranzare, e ricominciare l'indomani. Quando mi parlò di questo mi disse che aveva trovato un posto dove sedersi vicino ad un tronco, e appoggiatovi la testa sul tronco meditava a proposito del verso sulla Scrittura: *“Se dite a questo monte togliati di lì e gettati al mare”*... e mi disse: *“Voi sapete che io non ho mai predicato su questo. Una voce mi disse: “Cosa desideri adesso? Dillo e tu lo avrai”.* Allora dissi: *“Siccome sono qui per cacciare vorrei avere qualche scoiattolo. La voce rispose: “quanti scoiattoli?” Egli pensò e disse: “Ebbene tre”, con essi farò un buon pranzo pensai. La voce replicò: “Dove vuoi tu il primo? Durante questo tempo mi alzai guardandomi intorno, chiedendomi: sono in visione? Ma avendo, durante tutta la mia vita di queste esperienze, decisi: “Perché la Voce mi ordina di dirlo, lo dirò. Conoscendo che uno scoiattolo non si posa mai su un Sicomoro, lui precisò: ebbene che uno salti su un ramo all'altro di questo Sicomoro. Appena pronunciò questa parola, che già lo scoiattolo si trovava lì. Si strofinò gli occhi dicendo: “É una visione? Ma che ho dormito? Si voltò per vedere dove era seduto, ma era in piedi. Lo guardò e disse: Bene io lo mirerò. Allora impugnò il fucile, e fece fuoco, lo scoiattolo cadde per terra. Fece*

qualche passo, lo prese ed era insanguinante. Allora egli disse: ma le visioni non sanguinano; e lo mise nella sua bisaccia e ringraziò il Signore. Discendendo la strada, dopo qualche passo, una Voce gli disse: "Dove dovrà essere il secondo?" Branham osservò e constatò che c'era un albero di acacia e disse: "Voglio ancora fare così perché so che è Dio; fa che uno scoiattolo salta su questo albero e che vada alla cima di questa acacia, e che io possa sentirlo dal suolo. Appena pronunciò questo ecco che lo scoiattolo arrivò e si mise esattamente nel punto da lui indicato, fece qualche passo sparò e lo raccolse, lo mise nella sua bisaccia e disse: "Grazie Signore la Tua Parola è vera".

Ripartì in direzione dove stavano i fratelli per parlar loro di quello che gli era successo. Aveva fatto un pò di strada, quando la Voce ripeté: "Ma tu hai detto tre". Egli rispose: "Si ho detto tre. In quella direzione c'erano dei contadini che mietevano e non potevano sentire queste cose. Branham disse: "Molto bene, fa venire uno di là, vicino quest'albero e che salga e corra attraverso questo ramo e che resti lì. Non aveva ancora finito di pronunciare queste parole che lo scoiattolo si fermò nel punto che il fratello indicò; gli sparò e lo prese, e fu il terzo scoiattolo, e lo mise nella sua bisaccia. Il giorno che raccontò questo, si sedette di fronte al pulpito, mostrando come si era seduto e appoggiato su quell'albero e che salga e corra attraverso questo ramo e che resti lì. Non aveva ancora finito di pronunciare queste parole che lo scoiattolo si fermò nel punto che il fratello indicò; gli sparò e lo prese, e fu il terzo scoiattolo, e lo mise nella sua bisaccia. Il giorno che raccontò questo, si sedette di fronte al pulpito, mostrando come si era seduto e appoggiato su quell'albero, come si levò e fece il gesto di sparare con il fucile; dei pensieri invasero il mio spirito: Oh! Ho ascoltato un profeta di Dio, e tutte queste cose sono state dette come sono accadute, perché egli non ha alcuna ragione di ingannarmi. Lui discernendo i miei pensieri si voltò e mi disse: "Fratello Pearry, è stato veramente così". Qualche giorno più tardi andò a casa della sorella Hattie Wright Mosier, per pranzare con lei, il fratello Banks era ugualmente presente, e compresi che ci dovevano essere undici persone presenti. Essi stavano seduti ragionando delle cose di Dio, e lui raccontava come Iddio per la Sua Parola, aveva creato degli scoiattoli e quando ebbe finito, aggiunse: quando Abrahamo ebbe bisogno di un animale per il sacrificio, Iddio lo provvide, e lui chiamò quel luogo Jehovah Jireh (cioè l'Eterno vede e provvede). Mentre pronunciava queste parole, la nostra sorella Hattie rispose: fratello Branham, è esattamente così, è la Verità, è tutto come quella piccola donna nelle Sacre Scritture, che pronunciò la parola giusta al momento giusto". Il Santo Spirito venne sul fratello Branham e disse: donagli quello che chiederà. La sorella Hattie non era che una povera donna vedova, che viveva lì, non possedendo grandi cose, non arrivando che a procurarsi un magro pasto e aveva due giovani ragazzi, era una pia donna, malgrado ciò restava fedele in verso la chiesa, donava la sua decima per sostenere le missioni sacrificandosi, la sua casa era aperta a tutti. Lei amava veramente il Signore e il popolo di Dio. Aveva una sorella chiamata Edith, che era malata paralizzata, aveva due vecchi genitori e i suoi due ragazzi che non erano ancora salvati. Branham era andato da lei perché era stato invitato, voleva donarle venti dollari, che aveva ricevuto qualche giorno prima, perché conosceva la sua povertà e non voleva aggravarla. Dopo questo si voltò e le disse: "Sorella Hattie, il Signore mi ha detto che potete chiedere quel che desiderate, non importa ciò che chiederete, nel Nome del Signore, Lui lo farà. Lei rispose: "Non so che cosa potrei chiedere. Il fratello Branham replicò: "Non avete una sorella paralizzata, domandate la sua guarigione, avete madre e padre, chiedete che diventino più giovani, avete una fattoria che vi frutta appena 150 dollari per anno, domandate un milione di dollari, e se Iddio non li posa nel mezzo di questo tavolo, non credetemi più nell'avvenire". I due ragazzi erano seduti in un angolo, e quando il fratello menzionò un milione di dollari cominciarono a schernire e a ridere sotto la testa. La sorella Hattie si girò con le lacrime agli occhi e disse: "Fratello Branham, io ho un desiderio nel mio cuore, la salvezza dei miei due ragazzi". Lui si girò e disse: "Io te li dono i tuoi due figli, nel Nome del Signore Gesù Cristo". I ragazzi caddero a terra e si pentirono dei loro peccati e si battezzarono; adesso fraternizzano con i credenti del Tabernacolo, fanno il lavaggio dei piedi e

prendono la Santa Cena, camminano adorando Iddio in Spirito e Verità.

Vedete Iddio sapeva che avrebbe chiesto qualcosa di eterno e non qualcosa di temporaneo; se avrebbe chiesto la guarigione per sua sorella, sarebbe potuto tornare malata e morire; se i due genitori sarebbero divenuti più giovani o se avesse chiesto un milione di dollari, sarebbe stato una cosa cattiva, ma la salvezza die due figli durerà per tutta l'eternità. Fu la terza volta che la Parola parlata si manifestò.

La quarta volta fu nell'ottobre del 1963; il fratello Branham cacciava nel Colorado, dove vi andava già da venti anni, mentre era lì per cacciare, la radio annunciava che era in arrivo una tempesta, e nel cielo di già si avvertiva che il tempo cambiava. Qui si aveva un contro con altri fratelli e molti venivano da lontano e gli dissero: se voi potreste venire via da lì, e' preferibile farlo nelle prime ore del mattino, se non lo facciamo possiamo rimanere bloccati dalla neve e non potremmo uscire non prima di una settimana o due. Così dunque presero le loro macchine e partirono, ma altri restarono fino al mattino, e furono avvertiti di non andare lontano e se vedevano cadere la pioggia dovevano rientrare al campo. La mattina, quando il fratello Branham li lasciò, si sentì condotto a ritornare sull'altura come faceva da sempre, naturalmente conosceva bene la zona, perché vi cacciava da già venti anni, aveva visto pascolare del bestiame delle fattorie circostanti; lui sapeva esattamente quanto bestiame era su quei paschi. Egli si teneva tranquillo passando vicino a queste bestie, e prese il suo fucile così per caso, tanto che era tranquillo perché era sicuro di se per la familiarità della zona. In quel mattino, dopo aver avvisato i fratelli di non andare lontani, s'incamminò verso la cima. Non passò molto tempo quando incominciò a nevicare; aveva un panino e dopo essersi seduto e mangiato il panino voleva discendere nel campo come disse ai fratelli: "Io aspetterò un poco, nel caso che uno di essi si perdesse perché mi e' più facile discendere verso loro, che risalire verso loro per cercarli". Aspettò ancora un poco e incominciò a nevicare, pensò: e' meglio che mi sbrighi a discendere la collina più che posso. Aveva di già percorso 500 metri dalla cima, quando una Voce gli disse: "Ritorna dove tu eri. Ubbidì a questa Voce e ritornò verso la cima dove si trovava prima, non capiva che cosa gli stava succedendo. Dopo un momento di attesa, la neve continuava a scendere e il sole si coperse, una Voce gli disse: **"Io sono il Dio della creazione"**; si guardò intorno pensando da dove potesse provenire: forse viene dal vento! La Voce continuò a dire: **"Io ho creato il cielo e la terra. Io feci cessare i venti impetuosi sul mare, Io regno sui cieli e sulla terra"**. Egli si mise in riverenza, si tolse il cappello, riconobbe in questa Voce, la Voce di Dio. La Voce continuò a dire: "Parla adesso alla tempesta ed essa cesserà, tutto quello che tu dirai, avverrà". (Gesù disse: *"Se voi dite a questa montagna, togli di la' e gettati nel mare e non dubiti nel tuo cuore, ciò vi sarà fatto"*.) Allora il fratello Branham elevò le mani e disse: "Tempesta cessa, sole brilla, normalmente e continuamente per quattro giorni, fino a che noi finiamo di cacciare e pariamo da qui". Quando pronunciò queste parole, la tempesta si dissolse e il sole tornò a brillare, e in 15 minuti non c'era più traccia alcuna della tempesta. I fratelli che erano giù nel campo, dissero che fu come chiudere un rubinetto d'acqua. C'erano delle persone che attraversavano il colle nel Colorado, e si trovavano nel mezzo della tempesta che tutto d'un tratto cessò. Il bollettino meteorologico aveva previsto questa tempesta e aveva avvertito come ognuno si mettesse al riparo, invece cessò, essi si domandarono che cosa fosse accaduto; in 4 giorni il sole brillò continuamente come aveva chiesto. La quinta volta che la Parola parlata fu manifestata, fu nella vita della nostra sorella Mesa Branham. Nell'anno 1950, il fratello Branham, un giorno spiegava ad una donna che con il segno nella sua mano, aveva diagnosticato che ella aveva una gamba malata. Questa sorella gli disse: "Fratello Branham, io non ho alcun sintomo, e non penso di avere una gamba malata". Egli rispose: "Ebbene guarda adesso, io voglio mostrarti qualcosa", e gli mostrò le vibrazioni nella sua mano quando prese la sua. Poi si girò e prendendo la mano di sua moglie le disse: "Adesso voglio mostrarti che quando prendo la mano di qualcuno e non vi e' alcun male, non vi sono delle vibrazioni. Ma quando prese la mano di sua moglie disse: "Meda non lo sapevo, ma

tu hai una ciste sul tuo ovaia sinistra”. Medarispose: “non sento nulla, non ho alcun male”. Voi vedete, questo dimostra che sono cose spirituali e che non era a conoscenza. Nel 1962 la nostra sorella Branham incominciò a sentirsi male, e il tumore incominciava a ingrandirsi nella sua costola sinistra, ella sentiva dei dolori e la sua costola cominciava a gonfiarsi, andò da un medico che gli disse che aveva una cista che era diventata un piccolo tumore, e le consigliava di operarsi. Comunque essendo una famiglia di credenti, aspettavano l'intervento del Signore, ma il tumore continuava ad ingrandirsi. Nel 1963 si trasferirono a Tucson, e il medico di famiglia di Jeffersonville scrisse una lettera al medico di Tucson, in quel tempo il tumore s'era talmente ingrandito che le incominciava a darle delle noie, era un tumore maligno. In questo tempo l'operazione fu rinviata non solo per cercare Dio, ma anche per aspettare il Natale del 1963, e permettere alla famiglia di ritrovarsi a Jeffersonville per le vacanze. Allora nella prima quindicina di novembre, il fratello Branham fu assente per andare a tenere una riunione nella città di New York, sapeva quando sua moglie era malata e come urgeva l'operazione. Telefonandole apprese che non poteva più camminare e che il medico insisteva per operarla immediatamente, le chiese se poteva sopportare ancora un pò. Questa esperienza l'afflisse molto, al suo ritorno da New York si fermò a Jeffersonville per passarvi la notte, e lì passò molto tempo in preghiera, il suo cuore era pieno di compassione per lei, restò aspettando che Iddio gli desse qualche rivelazione. Il mattino seguente prima di lasciare Jeffersonville per andare in direzione di Shreveport (Louisiana), al fine di predicare in quel tabernacolo, quella mattina, prima di andarsene entrò nella camera familiare e inginocchiatosi davanti alla sponda del letto, dove tante volte aveva pregato con lei, nel corso di tanti anni che erano sposati. Pregò chiedendo grazia a Dio di essere misericordioso con sua moglie. Allora tutto d'un colpo divenne cosciente della presenza di Dio che gli disse: “Levati dimmi ciò che tu vuoi e sarà esattamente come lo dirai”. Essendo pienamente cosciente dentro il suo cuore di quello che era successo le quattro volte precedenti, quando la Voce di Dio gli disse di fare questo, si levò e disse: “Fa' che prima che il dottore la tocchi, il tumore sparisca”. Il giorno dopo, la sorella Branham e la sorella Norman andarono dal dottore per il controllo, l'infermiera aiutò la sorella Branham a mettersi la biancheria per l'esame. Lei poteva appena sdraiarsi sul tavolo. Il medico entrò ed esaminò i suoi esami e controllò la grandezza del tumore, nel momento in cui stese la sua mano per toccarla, ella testimoniò che una contrazione fredda si fece sentire nella sua costola sinistra, il medico la visitò riguardando da per tutto e guardò anche la costola destra, e imbarazzato chiese; non era sulla costola sinistra? Lei rispose: “Sì e' giusto”. Lui controllò di nuovo e disse: “Non so che cosa e' stato, tutto quello che posso dire che non vi e' più alcun tumore, non posso spiegarlo ma lei non ha più nulla. Quando lui telefonò a sua moglie da Shreveport (Louisiana), chiese a Billy e Loyce d'ottenere una proroga in quando sapeva cosa era successo, sapeva che Meda sarebbe andata dal medico e che al ritorno avrebbe detto: “Sai Billy, il tumore che avevo e' sparito. Cinque volte, il numero della Grazia. La prima volta fu un pesce a tornare in vita, la seconda volta furono chiamati dei scoiattoli all'esistenza, la terza volta la vita eterna fu donata ai due figli della sorella Hattie Wright, la quarta volta parlò agli elementi naturali e obbedirono, alla voce di questo uomo di Dio, un profeta, la piena maestà di Dio per questa generazione, la quinta volta parlò ad un tumore (uno spirito) in sua moglie che disparve esattamente come la Voce di Dio gli aveva detto. Lui ci disse queste cinque cose e aggiunse: **“La Terza Fase é stata identificata in mezzo a voi ma, preciso, voi lo avete visto solo temporaneamente, ma quando l'oppressione verrà allora voi vegliate, perché lo vedrete nella sua pienezza”**”.

Publicato Settembre 2008

IL MESSAGGIO DI DIO

<http://www.branham.it>

